

Gli anni passano per tutti, anche per i campioni

L'ombra di Duilio Loi lascia il titolo

Ai campionati di atletica a Belgrado

«Europei» Pamich e Morale e 5 sovietici

Morale ha vinto la finale dei 400 metri hs eguagliando il record mondiale (49"2) - Oggi in gara Lievore

Dal nostro inviato

BELGRADO, 14. Salvatore Morale e Abdon Pamich hanno finalmente fatto uscire con loro vittoria il tricolore sui pennoni dello stadio dell'Armata, dove si stanno svolgendo i campionati europei dell'atletica leggera. E se il mareattore fiunano si è fatto soffrire per la scarsità di notizie sulla sua fatica nella gara dei 50 chilometri il mare che giunse attraverso l'altopiano, l'ostacolista padovano ci ha fatto balzare in piedi e ci ha tenuto con l'animi sospesi per 49"2/10, esattamente il tempo da lui impiegato per eguagliare il record mondiale dei 400 metri ostacoli detenuto dallo americano Glen Davis. Scattato al colpo di pistola come una palla di fucile, Morale è passato al comando fin dal primo ostacolo e la sua azione è stata come una valanga travolgente: alla uscita dell'ultima curva il suo vantaggio era già di una decina di metri. Sulla linea del traguardo i tedeschi Neumann (50"5) e Jantz (50"5), gli unici due che sono riusciti a seguirlo a una distanza nella sua corsa record, erano distanziati di almeno quaranta metri.

Una prestazione eccezionale da parte dell'ostacolista padovano era nell'aria perché già nelle semifinali aveva ottenuto con facilità un tempo che sfiorava il suo record d'Europa. Ma credente in pochi avremmo creduto alla possibilità di un record mondiale e abbiamo avuto l'impressione che se il fosse impennato di più avrebbe addirittura migliorato il record del mondo con facilità.

La giornata eccezionale è stata contornata dal record mondiale parimenti eguagliato da Maria Tikina nei 400 metri femminili e da molti titoli nazionali, uno dei quali era quello della nostra Lizza Bertoni nei 80 metri ostacoli.

Pamich è scattato tra i primi: pochi secondi dopo il «via» era già in seconda posizione. Quando nel 1930 il gruppo degli atleti avanzava dimenandosi sotto il sole cocente. Poco dopo l'azzurro ha preso la testa e non ha più mollato la posizione di comando fino al traguardo.

Al quindicesimo chilometro, quando ha visto di aversarsi in difficoltà l'azzurro ha forzato l'andatura e si è speso nella fine nessuno ha resistito.

La progressione di Pamich è stata impressionante e gli avversari sono rimasti tranne il sovietico Panitchkin e il giunto con 54"9 di distacco e l'inglese Thompson, vincitore all'Olimpiade di Roma, è finito terzo a 4"43. Gli altri si sono classificati con distacco che hanno fatto un po' di tempo, di quelli inflitti da Fausto Coppi agli avversari nelle tappe alpine del «Tour» e del «Giro» e l'accostamento tra i due campioni non è gratuito.

Abdon Pamich l'attendeva da tempo questa vittoria. Nel 1958, al campionato di Stoccolma, fu sconfitto da Maschinkov a causa di una indisposizione che lo aveva colpito nei pressi del traguardo. Successivamente, all'Olimpiade di Roma, era impigliato in una giornata negativa ottenendo solo la terza posizione, dietro a Maschinkov, Thompson e lo svedese Ljunggren.

Ora, il mareattore fiunano si è preso la più sonante delle prime dopo tanti anni di sacrifici sopportati in umidità, come umido e poco attrezzata dai nostri tecnici e la di se prima che egli parta.

Pamich e fiunano, ma vive a Genova dove lavora come geometra per la Esso Standard. Ha 29 anni, è alto metri 1.93 e pesa 76 chilogrammi. È allenato da Meisinger, il tecnico della «Esso» club di Genova, ma in questo ultimo anno si è avvalso dei consigli tecnici e dell'aiuto fraterno di Pino Rondoni, suo avversario in tante gare e che Salvatore ha sofferto e goduto con lui. Caldo e affettuoso è stato l'abbraccio che i due campioni si sono scambiato subito dopo l'arrivo pubblico e stato il gesto di Pamich che è rimasto sulla linea del traguardo ad attendere l'arrivo del sovietico Panitchkin per congratularsi con lui.

Quando poi tardi le luci dei potenti fari hanno trasformato il campo dello stadio dell'Armata in uno scenario di fiamme sono scesi in pista i fiunano di 400 m hs e Salvatore Morale ha tenuto una trentantina metri spettatori presenti sugli spalti, altrettanto travolgente che quella di Pamich.

Anss mox Ganz, Neumann, Rintamaki, Kurov, erano i suoi avversari, ma sulla rossa ellisse dello stadio si vedeva solo Morale, come una immagine ripresa dall'obiettivo cine-

Il campionato si deciderà a novembre?

La Juve tratta ancora Amarildo e Sormani

Gli ultimi collaudi precampionati non hanno avuto di molto le quotazioni delle maggiori squadre calcistiche: così il Milan rimane la più quotata, seguita a ruota dal Bologna, dell'Inter, della Roma, della Fiorentina e della Juve.

L'ordine di valori è stabilito non a caso ma su precisi dati di fatto che abbiamo esaminato di volta in volta: le conclusioni della campagna acquisti, l'abilità degli allenatori, la distribuzione dei compiti stabilita dal calendario, i risultati dei collaudi precampionati.

Ora che il campionato batte alle porte ci limitiamo a ricordare la forma più atletica possibile le conclusioni cui da tempo siamo giunti. Ecco dunque una ideale graduatoria per ognuno dei fattori sopraelencati.

Abilità degli allenatori: 1) Milan (Rocco); 2) Bologna (Bernardini); 3) Inter (Herrera); 4) Roma (Carniglia); 5) Fiorentina (Valterrepi); 6) Juventus (Amaldi).

Calendario più favorevole: 1) Milan; 2) Inter; 3) Roma; 4) Bologna; 5) Juventus; 6) Fiorentina.

Collaudi precampionati: 1) Bologna e Milan ex aequo; 2) Roma; 3) Inter; 4) Juventus e Fiorentina a pari merito.

Rimane ora da aggiungere che tra le squadre candidate di realzo ce ne è qualcuna che ha dimostrato di avere molte carte per superare ogni previsione per tornare di colpo di serie - come venano definite da qualcuno. Intendiamo riferirci soprattutto alla Sampdoria che sembra aver trovato in Toro un autentico trascinatore e in De Silva un validatore utilissimo per affiancare Brighenti nelle aree arreare. Ma c'è anche il Modena che ha brillato in diverse occasioni tanto che nel primo turno di coppa Italia ove si è fatto sorprendentemente battere dal Foggia, pare all'appunto si è messo in evidenza.

Rimane anche e soprattutto da aggiungere che le attuali previsioni rischiano di andare in fumo dalla fine del mese di settembre il discorso vale soprattutto per la Juventus che sembra ormai fare le cose in grande: non per niente si continuano a vedere in giro i suoi giocatori che il Milan venato statuto di mercato. E' un fatto che il trasferimento al nuovo allenatore Amaldi.

Ed anche l'Inter potrebbe godere di una valutazione superiore se riesce a tessere la sua tela. Costa o si attenti a fare il calcio, non tanto la borsa calcio, quanto tanto la possibilità per il calendario.



ORLANDO ROZZONI forse torna a Roma, nelle file giallorosse per 120 milioni.

Rozzoni giallorosso? Intanto Pedro domani non gioca: rientra infat Lojacono

Per ora è forte cosa, che il Roma avrebbe oggi un certo numero di giocatori, per la cifra di 120 milioni. La notizia non ha ancora alcuna conferma ufficiale da parte della Roma. Comunque se è davvero reale, il club sarà costretto alla partenza di un giocatore.

Inoltre Pedro non sarà in campo domani in quanto che dopo il colloquio di ieri con il presidente, il club ha deciso di non tenerlo. Lojacono, che era in lista per il mercato, è stato invece confermato in rosa.

Per quanto riguarda Pedro, si sa che il club ha deciso di non tenerlo. Lojacono, che era in lista per il mercato, è stato invece confermato in rosa.

a Perkins vince Burruni

Nel Vigorelli, gremito in ogni ordine di posti, Duilio ha dovuto subire l'iniziativa e la freschezza del rivale per 15 rounds

Dalla nostra redazione

MILANO, 14

Giustizia è fatta, in altre parole l'ombra di Duilio Loi ha perso, senza gloria. La cintura mondiale del «welter» in eredità senza merito da Carlos Ortiz portoricano è distratta ed irrisolvibile. E' accaduto stanotte nel «Vigorelli» stipato come mai prima di allora: c'erano almeno 22 mila spettatori per un incontro di oltre 50 milioni di lire. La SIS si è consolata con la cascata d'oro della Waterloo del suo campione. Ma da oggi stesso, in via Cantù, dovranno mettersi al lavoro per trovare altri talenti. L'ro di essi, magari, si trovava in un angolo dell'arena: si chiama Rocky Gattellari. Nato in California, il piccolo Rocky ha esordito di recente al campionato d'Australia del «mosca» con lo spettacolare K. O. inflitto a Jackie Bruce, «aussie» intenzionato a sfidare il nostro mondo. Il nostro campione orlano: «Il nuovo eroe di Sydney». Rocky Gattellari era giunto a Milano per far conoscenza con il nuovo campione mondiale di nuovo Loi nel ring, anzi magari di nuovo Loi manterrà il proposito di ritiro formulato nello spogliatoio subito dopo il lungo e pesante match contro il nostro Eddie Perkins, il nuovo campione dell'Illinois, nuovo campione per le 140 libbre. Ma probabilmente lo scontro passerà e sarà il nostro Duilio Loi nel ring, anzi magari di nuovo Loi manterrà il proposito di ritiro formulato nello spogliatoio subito dopo il lungo e pesante match contro il nostro Eddie Perkins, il nuovo campione dell'Illinois, nuovo campione per le 140 libbre. Ma probabilmente lo scontro passerà e sarà il nostro Duilio Loi nel ring, anzi magari di nuovo Loi manterrà il proposito di ritiro formulato nello spogliatoio subito dopo il lungo e pesante match contro il nostro Eddie Perkins, il nuovo campione dell'Illinois, nuovo campione per le 140 libbre.



PERKINS al tappeto; ma solo in seguito ad una spinta. In realtà è stato Perkins a dominare il match. (Telefoto)

La «boxe» è un gioco virile, pulito, inesorabile quando non viene contaminato dagli interessi occulti degli uomini sporchi che dal ring vogliono cavare, senza fatica né rischi, grosse pepate d'oro per il loro pane ed il burro, incuranti se si è di salute, di dignità, di timbro di sudore, di sangue non di rado a volte, però, niente, nemmeno gli uomini sporchi possono fermare l'inevitabile che si verifica in ogni combattimento di Duilio Loi. Teri notte almeno, durante 15 interminabili rounds, i quindici rounds più lunghi della sua carriera, si è visto un campione del mondo scendere nel fisco, fiacco di morale, privo di orgoglio, rassegnato.

L'altro invece, Eddie Perkins, insomma, è sembrato tutto l'opposto: un blocco di muscoli di bronzo, gambe aggrinzite, braccia folgoranti, riflessi prontissimi, infine abilità - mestiere - intelligenza.

Per la seconda volta, appunto, con il nostro Duilio Loi nel vecchio «Palazzo dello Sport» non vi poteva essere scampo per Loi. Allora gli gettarono un salvagente che fece scappare, stavolta l'altro, il nostro campione. Come se fosse un ragazzino poliziotto parigino, non poteva far niente, assolutamente niente. Troppo ampio appariva il distacco fra i due: almeno se i punti di vantaggio per il forestiero non erano di più a voler essere pignoli. Di conseguenza al termine della lotta unilaterale, quasi un momento di incertezza, il nostro campione si alzò, con un sospiro di sollievo, e si alzò, con un sospiro di sollievo, e si alzò, con un sospiro di sollievo, e si alzò, con un sospiro di sollievo.

Giuseppe Signori

Il dettaglio tecnico WELTER JUN. - CAMPIONATO DEL MONDO: Eddie Perkins.

Tiberia-Francois oggi a Ceccano

Una interessante riunione di boxe avrà luogo stasera (ore 21) al Circolo Neri match-box Tiberia. Affronterà il walter francese Francois sulla rotta degli otto rounds il pupillo del dott. Ledochietti, sta attraversando un ottimo periodo di forma e contro il transalpino non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di accorciare il suo record di un nuovo vittoria. Nell'alzata menzionata il nostro campione affronta a Luigi Gaudice.

Ed ecco il programma dettagliato che sarà di contorno ai due incontri principali: Aversani-Alberini; Testani-Venditelli; Ambroli-Belvaquaga; De Santis-Curzi; Evangelisti-Gabriele.

Ben due record mondiali sono stati abbassati dalle nuotatrici inglesi nella giornata di ieri. Il primo è venuto ad opera della quindicenne Lindy Ludzovic che ha corso le 220 yards dorso nel tempo di 2'33". Il secondo lo ha realizzato Anita Lonsbrough che con 2'52"2 ha abbassato di tre decimi il precedente primato delle 220 yards vasca.

Della Savia: 2'23"4 sui 200 dorso. Nel corso dei campionati nazionali di società di nuoto, che si stanno svolgendo alla piscina «Scandone» di Napoli, il torinese Ezzo Della Savia ha migliorato il record italiano dei 200 metri dorso con il tempo di 2'23"4. Il record precedente apparteneva a Rora con il tempo di 2'23"6.

Rollo: frattura della mano destra. Il peso giuliano Piero Rollo che giovedì era stato sconfitto in Giappone dal nipponico Toshikatsu Aoki, ha dichiarato ieri che durante il corso del secondo round si era prodotto una frattura alla mano destra. A causa dell'infortunio Rollo non poté usare l'arto infortunato per tutto il resto del match, così che lo condusse in porto usando solo la sinistra.



SALVATORE MORALE termina stremato ma trionfante la sua vittoriosa fatica. (Telefoto)

Le finali a Belgrado

400 METRI OSTACOLI: 1) MORALE (Ger.) 49"2 (primato mondiale eguagliato); 2) Neumann (Ger.) 50"2; 3) Jantz (Ger.) 50"3; 4) Rintamaki (Fin.) 50"3; 5) Krioukov (URSS) 51"2; 6) Anisimov (URSS) 51"3; 7) Pamich (Ita.) 51"3; 8) Thompson (G.B.) 51"3; 9) Hohn (Ger.) 51"3; 10) Ljunggren (Sve.) 51"3; 11) Harnisch (URSS) 51"3; 12) Harnisch (URSS) 51"3; 13) Harnisch (URSS) 51"3; 14) Harnisch (URSS) 51"3; 15) Harnisch (URSS) 51"3; 16) Harnisch (URSS) 51"3; 17) Harnisch (URSS) 51"3; 18) Harnisch (URSS) 51"3; 19) Harnisch (URSS) 51"3; 20) Harnisch (URSS) 51"3; 21) Harnisch (URSS) 51"3; 22) Harnisch (URSS) 51"3; 23) Harnisch (URSS) 51"3; 24) Harnisch (URSS) 51"3; 25) Harnisch (URSS) 51"3; 26) Harnisch (URSS) 51"3; 27) Harnisch (URSS) 51"3; 28) Harnisch (URSS) 51"3; 29) Harnisch (URSS) 51"3; 30) Harnisch (URSS) 51"3; 31) Harnisch (URSS) 51"3; 32) Harnisch (URSS) 51"3; 33) Harnisch (URSS) 51"3; 34) Harnisch (URSS) 51"3; 35) Harnisch (URSS) 51"3; 36) Harnisch (URSS) 51"3; 37) Harnisch (URSS) 51"3; 38) Harnisch (URSS) 51"3; 39) Harnisch (URSS) 51"3; 40) Harnisch (URSS) 51"3; 41) Harnisch (URSS) 51"3; 42) Harnisch (URSS) 51"3; 43) Harnisch (URSS) 51"3; 44) Harnisch (URSS) 51"3; 45) Harnisch (URSS) 51"3; 46) Harnisch (URSS) 51"3; 47) Harnisch (URSS) 51"3; 48) Harnisch (URSS) 51"3; 49) Harnisch (URSS) 51"3; 50) Harnisch (URSS) 51"3; 51) Harnisch (URSS) 51"3; 52) Harnisch (URSS) 51"3; 53) Harnisch (URSS) 51"3; 54) Harnisch (URSS) 51"3; 55) Harnisch (URSS) 51"3; 56) Harnisch (URSS) 51"3; 57) Harnisch (URSS) 51"3; 58) Harnisch (URSS) 51"3; 59) Harnisch (URSS) 51"3; 60) Harnisch (URSS) 51"3; 61) Harnisch (URSS) 51"3; 62) Harnisch (URSS) 51"3; 63) Harnisch (URSS) 51"3; 64) Harnisch (URSS) 51"3; 65) Harnisch (URSS) 51"3; 66) Harnisch (URSS) 51"3; 67) Harnisch (URSS) 51"3; 68) Harnisch (URSS) 51"3; 69) Harnisch (URSS) 51"3; 70) Harnisch (URSS) 51"3; 71) Harnisch (URSS) 51"3; 72) Harnisch (URSS) 51"3; 73) Harnisch (URSS) 51"3; 74) Harnisch (URSS) 51"3; 75) Harnisch (URSS) 51"3; 76) Harnisch (URSS) 51"3; 77) Harnisch (URSS) 51"3; 78) Harnisch (URSS) 51"3; 79) Harnisch (URSS) 51"3; 80) Harnisch (URSS) 51"3; 81) Harnisch (URSS) 51"3; 82) Harnisch (URSS) 51"3; 83) Harnisch (URSS) 51"3; 84) Harnisch (URSS) 51"3; 85) Harnisch (URSS) 51"3; 86) Harnisch (URSS) 51"3; 87) Harnisch (URSS) 51"3; 88) Harnisch (URSS) 51"3; 89) Harnisch (URSS) 51"3; 90) Harnisch (URSS) 51"3; 91) Harnisch (URSS) 51"3; 92) Harnisch (URSS) 51"3; 93) Harnisch (URSS) 51"3; 94) Harnisch (URSS) 51"3; 95) Harnisch (URSS) 51"3; 96) Harnisch (URSS) 51"3; 97) Harnisch (URSS) 51"3; 98) Harnisch (URSS) 51"3; 99) Harnisch (URSS) 51"3; 100) Harnisch (URSS) 51"3; 101) Harnisch (URSS) 51"3; 102) Harnisch (URSS) 51"3; 103) Harnisch (URSS) 51"3; 104) Harnisch (URSS) 51"3; 105) Harnisch (URSS) 51"3; 106) Harnisch (URSS) 51"3; 107) Harnisch (URSS) 51"3; 108) Harnisch (URSS) 51"3; 109) Harnisch (URSS) 51"3; 110) Harnisch (URSS) 51"3; 111) Harnisch (URSS) 51"3; 112) Harnisch (URSS) 51"3; 113) Harnisch (URSS) 51"3; 114) Harnisch (URSS) 51"3; 115) Harnisch (URSS) 51"3; 116) Harnisch (URSS) 51"3; 117) Harnisch (URSS) 51"3; 118) Harnisch (URSS) 51"3; 119) Harnisch (URSS) 51"3; 120) Harnisch (URSS) 51"3; 121) Harnisch (URSS) 51"3; 122) Harnisch (URSS) 51"3; 123) Harnisch (URSS) 51"3; 124) Harnisch (URSS) 51"3; 125) Harnisch (URSS) 51"3; 126) Harnisch (URSS) 51"3; 127) Harnisch (URSS) 51"3; 128) Harnisch (URSS) 51"3; 129) Harnisch (URSS) 51"3; 130) Harnisch (URSS) 51"3; 131) Harnisch (URSS) 51"3; 132) Harnisch (URSS) 51"3; 133) Harnisch (URSS) 51"3; 134) Harnisch (URSS) 51"3; 135) Harnisch (URSS) 51"3; 136) Harnisch (URSS) 51"3; 137) Harnisch (URSS) 51"3; 138) Harnisch (URSS) 51"3; 139) Harnisch (URSS) 51"3; 140) Harnisch (URSS) 51"3; 141) Harnisch (URSS) 51"3; 142) Harnisch (URSS) 51"3; 143) Harnisch (URSS) 51"3; 144) Harnisch (URSS) 51"3; 145) Harnisch (URSS) 51"3; 146) Harnisch (URSS) 51"3; 147) Harnisch (URSS) 51"3; 148) Harnisch (URSS) 51"3; 149) Harnisch (URSS) 51"3; 150) Harnisch (URSS) 51"3; 151) Harnisch (URSS) 51"3; 152) Harnisch (URSS) 51"3; 153) Harnisch (URSS) 51"3; 154) Harnisch (URSS) 51"3; 155) Harnisch (URSS) 51"3; 156) Harnisch (URSS) 51"3; 157) Harnisch (URSS) 51"3; 158) Harnisch (URSS) 51"3; 159) Harnisch (URSS) 51"3; 160) Harnisch (URSS) 51"3; 161) Harnisch (URSS) 51"3; 162) Harnisch (URSS) 51"3; 163) Harnisch (URSS) 51"3; 164) Harnisch (URSS) 51"3; 165) Harnisch (URSS) 51"3; 166) Harnisch (URSS) 51"3; 167) Harnisch (URSS) 51"3; 168) Harnisch (URSS) 51"3; 169) Harnisch (URSS) 51"3; 170) Harnisch (URSS) 51"3; 171) Harnisch (URSS) 51"3; 172) Harnisch (URSS) 51"3; 173) Harnisch (URSS) 51"3; 174) Harnisch (URSS) 51"3; 175) Harnisch (URSS) 51"3; 176) Harnisch (URSS) 51"3; 177) Harnisch (URSS) 51"3; 178) Harnisch (URSS) 51"3; 179) Harnisch (URSS) 51"3; 180) Harnisch (URSS) 51"3; 181) Harnisch (URSS) 51"3; 182) Harnisch (URSS) 51"3; 183) Harnisch (URSS) 51"3; 184) Harnisch (URSS) 51"3; 185) Harnisch (URSS) 51"3; 186) Harnisch (URSS) 51"3; 187) Harnisch (URSS) 51"3; 188) Harnisch (URSS) 51"3; 189) Harnisch (URSS) 51"3; 190) Harnisch (URSS) 51"3; 191) Harnisch (URSS) 51"3; 192) Harnisch (URSS) 51"3; 193) Harnisch (URSS) 51"3; 194) Harnisch (URSS) 51"3; 195) Harnisch (URSS) 51"3; 196) Harnisch (URSS) 51"3; 197) Harnisch (URSS) 51"3; 198) Harnisch (URSS) 51"3; 199) Harnisch (URSS) 51"3; 200) Harnisch (URSS) 51"3; 201) Harnisch (URSS) 51"3; 202) Harnisch (URSS) 51"3; 203) Harnisch (URSS) 51"3; 204) Harnisch (URSS) 51"3; 205) Harnisch (URSS) 51"3; 206) Harnisch (URSS) 51"3; 207) Harnisch (URSS) 51"3; 208) Harnisch (URSS) 51"3; 209) Harnisch (URSS) 51"3; 210) Harnisch (URSS) 51"3; 211) Harnisch (URSS) 51"3; 212) Harnisch (URSS) 51"3; 213) Harnisch (URSS) 51"3; 214) Harnisch (URSS) 51"3; 215) Harnisch (URSS) 51"3; 216) Harnisch (URSS) 51"3; 217) Harnisch (URSS) 51"3; 218) Harnisch (URSS) 51"3; 219) Harnisch (URSS) 51"3; 220) Harnisch (URSS) 51"3; 221) Harnisch (URSS) 51"3; 222) Harnisch (URSS) 51"3; 223) Harnisch (URSS) 51"3; 224) Harnisch (URSS) 51"3; 225) Harnisch (URSS) 51"3; 226) Harnisch (URSS) 51"3; 227) Harnisch (URSS) 51"3; 228) Harnisch (URSS) 51"3; 229) Harnisch (URSS) 51"3; 230) Harnisch (URSS) 51"3; 231) Harnisch (URSS) 51"3; 232) Harnisch (URSS) 51"3; 233) Harnisch (URSS) 51"3; 234) Harnisch (URSS) 51"3; 235) Harnisch (URSS) 51"3; 236) Harnisch (URSS) 51"3; 237) Harnisch (URSS) 51"3; 238) Harnisch (URSS) 51"3; 239) Harnisch (URSS) 51"3; 240) Harnisch (URSS) 51"3; 241) Harnisch (URSS) 51"3; 242) Harnisch (URSS) 51"3; 243) Harnisch (URSS) 51"3; 244) Harnisch (URSS) 51"3; 245) Harnisch (URSS) 51"3; 246) Harnisch (URSS) 51"3; 247) Harnisch (URSS) 51"3; 248) Harnisch (URSS) 51"3; 249) Harnisch (URSS) 51"3; 250) Harnisch (URSS) 51"3; 251) Harnisch (URSS) 51"3; 252) Harnisch (URSS) 51"3; 253) Harnisch (URSS) 51"3; 254) Harnisch (URSS) 51"3; 255) Harnisch (URSS) 51"3; 256) Harnisch (URSS) 51"3; 257) Harnisch (URSS) 51"3; 258) Harnisch (URSS) 51"3; 259) Harnisch (URSS) 51"3; 260) Harnisch (URSS) 51"3; 261) Harnisch (URSS) 51"3; 262) Harnisch (URSS) 51"3; 263) Harnisch (URSS) 51"3; 264) Harnisch (URSS) 51"3; 265) Harnisch (URSS) 51"3; 266) Harnisch (URSS) 51"3; 267) Harnisch (URSS) 51"3; 268) Harnisch (URSS) 51"3; 269) Harnisch (URSS) 51"3; 270) Harnisch (URSS) 51"3; 271) Harnisch (URSS) 51"3; 272) Harnisch (URSS) 51"3; 273) Harnisch (URSS) 51"3; 274) Harnisch (URSS) 51"3; 275) Harnisch (URSS) 51"3; 276) Harnisch (URSS) 51"3; 277) Harnisch (URSS) 51"3; 278) Harnisch (URSS) 51"3; 279) Harnisch (URSS) 51"3; 280) Harnisch (URSS) 51"3; 281) Harnisch (URSS) 51"3; 282) Harnisch (URSS) 51"3; 283) Harnisch (URSS) 51"3; 284) Harnisch (URSS) 51"3; 285) Harnisch (URSS) 51"3; 286) Harnisch (URSS) 51"3; 287) Harnisch (URSS) 51"3; 288) Harnisch (URSS) 51"3; 289) Harnisch (URSS) 51"3; 290) Harnisch (URSS) 51"3; 291) Harnisch (URSS) 51"3; 292) Harnisch (URSS) 51"3; 293) Harnisch (URSS) 51"3; 294) Harnisch (URSS) 51"3; 295) Harnisch (URSS) 51"3; 296) Harnisch (URSS) 51"3; 297) Harnisch (URSS) 51"3; 298) Harnisch (URSS) 51"3; 299) Harnisch (URSS) 51"3; 300) Harnisch (URSS) 51"3; 301) Harnisch (URSS) 51"3; 302) Harnisch (URSS) 51"3; 303) Harnisch (URSS) 51"3; 304) Harnisch (URSS) 51"3; 305) Harnisch (URSS) 51"3; 306) Harnisch (URSS) 51"3; 307) Harnisch (URSS) 51"3; 308) Harnisch (URSS) 51"3; 309) Harnisch (URSS) 51"3; 310) Harnisch (URSS) 51"3; 311) Harnisch (URSS) 51"3; 312) Harnisch (URSS) 51"3; 313) Harnisch (URSS) 51"3; 314) Harnisch (URSS) 51"3; 315) Harnisch (URSS) 51"3; 316) Harnisch (URSS) 51"3; 317) Harnisch (URSS) 51"3; 318) Harnisch (URSS) 51"3; 319) Harnisch (URSS) 51"3; 320) Harnisch (URSS) 51"3; 321) Harnisch (URSS) 51"3; 322) Harnisch (URSS) 51"3; 323) Harnisch (URSS) 51"3; 324) Harnisch (URSS) 51"3; 325) Harnisch (URSS) 51"3; 326) Harnisch (URSS) 51"3; 327) Harnisch (URSS) 51"3; 328) Harnisch (URSS) 51"3; 329) Harnisch (URSS) 51"3; 330) Harnisch (URSS) 51"3; 331) Harnisch (URSS) 51"3; 332) Harnisch (URSS) 51"3; 333) Harnisch (URSS) 51"3; 334) Harnisch (URSS) 51"3; 335) Harnisch (URSS) 51"3; 336) Harnisch (URSS) 51"3; 337) Harnisch (URSS) 51"3; 338) Harnisch (URSS) 51"3; 339) Harnisch (URSS) 51"3; 340) Harnisch (URSS) 51"3; 341) Harnisch (URSS) 51"3; 342) Harnisch (URSS) 51"3; 343) Harnisch (URSS) 51"3; 344) Harnisch (URSS) 51"3; 345) Harnisch (URSS) 51"3; 346) Harnisch (URSS) 51"3; 347) Harnisch (URSS) 51"3; 348) Harnisch (URSS) 51"3; 349) Harnisch (URSS) 51"3; 350) Harnisch (URSS) 51"3; 351) Harnisch (URSS) 51"3; 352) Harnisch (URSS) 51"3; 353) Harnisch (URSS) 51"3; 354) Harnisch (URSS) 51"3; 355) Harnisch (URSS) 51"3; 356) Harnisch (URSS) 51"3; 357) Harnisch (URSS) 51"3; 358) Harnisch (URSS) 51"3; 359) Harnisch (URSS) 51"3; 360) Harnisch (URSS) 51"3; 361) Harnisch (URSS) 51"3; 362) Harnisch (URSS) 51"3; 363) Harnisch (URSS) 51"3; 364) Harnisch (URSS) 51"3; 365) Harnisch (URSS) 51"3; 366) Harnisch (URSS) 51"3; 367) Harnisch (URSS) 51"3; 368) Harnisch (URSS) 51"3; 369) Harnisch (URSS) 51"3; 370) Harnisch (URSS) 51"3; 371) Harnisch (URSS) 51"3; 372) Harnisch (URSS) 51"3; 373) Harnisch (URSS) 51"3; 374) Harnisch (URSS) 51"3; 375) Harnisch (URSS) 51"3; 376) Harnisch (URSS) 51"3; 377) Harnisch (URSS) 51"3; 378) Harnisch (URSS) 51"3; 379) Harnisch (URSS) 51"3; 380) Harnisch (URSS) 51"3; 381) Harnisch (URSS) 51"3; 382) Harnisch (URSS) 51"3; 383) Harnisch (URSS) 51"3; 384) Harnisch (URSS) 51"3; 385) Harnisch (URSS) 51"3; 386) Harnisch (URSS) 51"3; 387) Harnisch (URSS) 51"3; 388) Harnisch (URSS) 51"3; 389) Harnisch (URSS) 51"3;